

vegliare l'azione dei comuni nei riguardi degli insegnanti, in quanto che questi ultimi sono già rappresentati negli organi di controllo sull'azione scolastica dei comuni (Consiglio scolastico, Deputazione scolastica, Consiglio di disciplina, Sezione per l'istruzione primaria e popolare della Giunta del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica), ai quali organi essi possono legalmente far ricorso ogni qual volta abbiano a dolersi di mancata o errata applicazione delle norme di legge e di regolamento in loro favore.

« Il sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica

« CAPORALI ».

Bergamo. — *Al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, ed al ministro per la ricostituzione delle terre liberate.* — « Per sapere se non credano opportuno disporre per una immediata inchiesta sulle spese varie, sulle vendite, sulla distribuzione della lana del magazzino di distribuzione del Ministero delle terre liberate in Castelfranco Veneto e sulla gestione della succursale di Conegliano Veneto retta dal cavaliere Moro ».

RISPOSTA. — « A tale interrogazione rispondo come appresso anche a nome del presidente del Consiglio :

« Il 12 corrente Sua Eccellenza il ministro ebbe direttamente dall'onorevole Bergamo richiesta di immediata, severa inchiesta ai magazzini di Castelfranco Veneto e succursale di Conegliano: contemporaneamente apparve su di un ebdomadario del Veneto una serie di accuse specifiche circa il funzionamento dei magazzini predetti.

« Fu subito disposto che un funzionario di fiducia assumesse delle informazioni in proposito.

« A seguito della relazione subito presentata dal detto funzionario, il Ministero delle terre liberate, di accordo con quello del tesoro, il giorno 17 nominò apposita Commissione inquirente diretta da un ispettore centrale della Ragioneria generale dello Stato, assistito da tre impiegati di ruolo, di cui uno appartenente alla Direzione generale delle ferrovie, per gli opportuni accertamenti.

« Fu dato alla Commissione il più ampio mandato di indagini esaurienti a qualsiasi servizio, ufficio o gestione avente rapporto diretto od indiretto coll'Ispettorato di Castelfranco.

« Non appena la Commissione avrà espletato il suo incarico questo Ministero non mancherà di adottare tutti i provvedimenti che risulteranno del caso.

« Il sottosegretario di Stato
per la ricostituzione delle terre liberate

« DELLO SBARBA ».

Bergamo. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere per quali ragioni i soldati rivedibili della classe 1897, chiamati alle armi colle classi successive, non vengano ora — e ciò contro le vigenti disposizioni e con grave ingiustizia — inviati in congedo colla loro classe ».

RISPOSTA. — « Il provvedimento, adottato con le circolari 183 e 240 del *Giornale Militare*, corrente anno, pel quale i militari di 1^a categoria nati nel 1897, ma arruolati con classi posteriori dovevano congedarsi con la classe d'arruolamento e non già con quella di nascita, non era contrario alle disposizioni vigenti, ehè anzi costituiva un ritorno all'applicazione delle disposizioni normali contenute nelle leggi e nel regolamento sul reclutamento. Se infatti pei militari nati negli anni precedenti si era seguito un sistema diverso, ciò era stato fatto in via eccezionalissima, in deroga alle disposizioni vigenti e nella considerazione che trattavasi di militari anziani di età e per lo più sostegni di famiglia.

« Queste ragioni però erano venute, di massima, meno dopo il congedamento dei militari delle classi anziane e di tutti quelli di 2^a e 3^a categoria.

« Non può dirsi poi nemmeno che il provvedimento suindicato costituisse una grave ingiustizia, non potendo ammettersi che avesse tali effetti una disposizione perfettamente conforme alle leggi in vigore, e che ritardava il congedamento di coloro che più tardi avevano impresso il servizio alle armi.

« Ad ogni modo il provvedimento in questione viene ora abrogato da una circolare del *Giornale Militare*, la quale dispone che i militari nati nel 1897, ed arruolati con classi posteriori, siano inviati in congedo (qualora abbiano compiuto almeno due anni di servizio alle armi) a partire dal 5 maggio prossimo venturo insieme coi militari appartenenti per leva alla classe 1897 e nati nel 2^o semestre di detto anno.

« L'emanazione di tale circolare è stata determinata dal fatto che, dopo le circolari 183 e 240 citate, è stato pubblicato il Regio decreto-legge, n. 452, del 20 aprile, il quale sancisce il nuovo principio che i militari debbano seguire sempre le sorti della classe di nascita, salvo a compiere la ferma cui siano obbligati.

« Il sottosegretario di Stato

« AGNELLI ».

Bianchi Carlo. — *Ai ministri delle finanze e del tesoro.* — « Per sapere se non ritengano più conforme all'indirizzo che dovrebbe ispirare la finanza italiana, sostituire alla tassa sul vino di difficile esazione, ingiusta, sperequata, di scarso reddito e vessatoria, con tasse dirette che colpiscano la ricchezza e l'ozio ».